

Settebello, un debutto travolgente

Dominata la Russia con quattro gol di Giorgetti, nato proprio a Budapest: «Esame superato»

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCO CARRELLA
BUDAPEST (Ung)

— Sarà pure giovane, ma per ora appare molto determinato. Nell'esordio agli Europei, in una piscina che profuma di gloria e di storia, il Settebello dilaga contro la Russia: «Mi aspettavo un approccio con un po' di tensione, invece i ragazzi non hanno mostrato emozione e titubanze, giocando su ottimi ritmi», si rallegra Sandro Campagna dopo il 13-6 che rompe il ghiaccio. Teniamo nel debito conto il valore degli avversari, contro cui peraltro l'Italia aveva faticato nel recente Quattro Nazioni di Zagabria (13-12) e che registrano un'età media straordinariamente bassa (21 anni), però i segnali confortanti non mancano.

Dominio Brillano i nostri migliori tiratori (poker di Giorgetti nella città in cui è nato, triplette di Figlioli e del ritrovato Luongo che mette definitivamente alle spalle una stagione terribile), ma soprattutto la difesa che raddoppia o triplica la marcatura sul centroboia e costringe i russi a manovrare sempre al limite dei 30". In cinque occasioni, la squadra di Shagaev chiuderà addirittura l'azione senza riuscire a concludere. Tre a zero dopo 5', 7-2 a metà del secondo tempo: è un'Italia dinamica e reattiva che fa tanto movimento in attacco, con il chiaro intento di non dare punti di riferimento agli avversari («Ai ragazzi ho chiesto di scambiarsi spesso le posizioni e di mostrare la loro versatilità» conferma il c.t.) e regala anche combinazioni spettacolari. A volte gli azzurri peccano addirittura di altruismo, a essere pignoli, ma vanno a segno in qualsiasi modo: in controfuga, dal centro, dalla distanza. Ennesimo allungo all'ultimo intervallo (11-5, «Ma non ci fermiamo» urla capitano Tempesti al resto della truppa), massimo vantaggio a 28" dal termine sull'asse Velotto-Baraldi (13-5), gioielli della Canottie-

ri Napoli, uno dei club che fa della linea verde la sua forza.

Raffronti Ultimi minuti caratterizzati dal gran pressing russo che lascia perplesso Campagna: «Se gli arbitri consentono certi contatti, dovremo tenerne conto...».

Per quattro azzurri si è trattato del debutto assoluto in un grande evento (World League a parte): Baraldi, Velotto, Fondelli e Di Fulvio. Questi ultimi tre, un anno fa, festeggiavano proprio in Ungheria (a Szombathely) il Mondiale Under 20 sotto la guida di Pesci, a chiusura di un fantastico ciclo. Rispetto ai Mondiali di Barcellona 2013, i volti nuovi del Settebello sono addirittura sei. In Spagna, il Settebello affrontò pure la Romania, l'avversaria odierna: finì con un eloquente 10-4, ma stavolta ci aspettiamo un match più equilibrato. Anche perché tra i romeni, in netta crescita, è rientrato l'ex fiorentino Radu, uno dei migliori centroboia del mondo, che con il precedente c.t. Hagi non aveva feeling. «Sarà dura - osserva Alex Giorgetti - ma abbiamo dimostrato subito di essere un bel gruppo. La prima partita è notoriamente difficile sul piano emotivo, eppure abbiamo superato l'esame, svolgendo con diligenza i compiti assegnati dall'allenatore». Oggi aspettiamo conferme.

Soddisfatto il c.t. Campagna: «Ritmi molto alti, mi aspettavo più nervosismo»

ITALIA-RUSSIA 13-6

(3-1, 4-3, 4-1, 2-1)

MARCATORI: 2'33" Figlioli, 3'34" F.Di Fulvio, 5'13" Giorgetti, 7'21" Stepanyuk; 8'48" Giorgetti rig., 10'12" Figlioli, 11'38" S.Luongo, 12'05" Antipov, 13'34" S.Luongo rig., 14'02" e 15'20" (s.n.) Shepelev s.n.; 19'30" Figlioli, 21'08" Giorgetti s.n., 21'37" Yankov, 22'38" Giorgetti, 23'30" S.Luongo s.n., 27'32" Aicardi, 31'32" Baraldi, 31'56" Stepanyuk s.n.

ITALIA: Tempesti, Figlioli, Giorgetti, A.Fondelli, Giacompo, Gallo, Aicardi; F.Di Fulvio, Velotto, Figari, S.Luongo, Baraldi. N.e. Del Lungo. All. Campagna.

RUSSIA: Kostrov, Antipov, Zinnatullin, Nagaev, Stepanyuk, Kholod, Yankov; Suchkov, Odintsov, Derevyankin, Timakov, Shepelev. N.e. Korneev. All. Shagaev.

ARBITRI: Koryzna (Pol) e Teixido (Spa).
NOTE: sup. num. Italia 5 (2 gol), Russia 7 (3). Spett. 2.000.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ore 16

Vincono le grandi Oggi l'Italia gioca contro la Romania

Così la prima giornata del torneo maschile.

Gir. A: Romania-Georgia 11-6, Montenegro-Grecia 11-6. **Class.:** Italia, Montenegro, Romania 3; Grecia, Georgia, Russia 0. **Oggi:** Georgia-Grecia (ore 11.30), Russia-Montenegro (14.30), Romania-Italia (16, dir. RaiSport 1 e Eurosport 2). **Gir. B:** Croazia-Germania 10-5, Serbia-Francia 16-5, Ungheria-Spagna 12-9. **Class.:** Serbia, Ungheria, Croazia 3; Germania, Spagna, Francia 0. **Oggi:** Germania-Serbia (13), Croazia-Spagna (19), Ungheria-Francia (20.30).

La formula - Le prime di ogni girone passano alle semifinali, seconde e terze si incrociano nei quarti in programma mercoledì 23. La finale si gioca domenica 27.

Donne - Ieri, a Budapest, è arrivato anche il Setterosa che difende il titolo conquistato due anni fa a Eindhoven, in Olanda. Le azzurre di Fabio Conti esordiranno domani contro la modesta Francia, del loro girone fanno parte anche la Russia e la Spagna campione del mondo.